

Protocollo da seguire per sospetti e/o eventuali casi da COVID-19

In merito agli strumenti e procedure di contenimento del virus Sars-Cov2, rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, si fa riferimento alle Indicazioni Operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole – Versione del 21 agosto 2020 – RAPPORTO ISS COVID-19 n.58/2020

1. GLOSSARIO

DdP Dipartimento di Prevenzione

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

MMG Medico di Medicina Generale

PLS Pediatra di Libera Scelta

2. SINTOMATOLOGIA

Sintomi più comuni:

- Febbre/brividi
- tosse secca
- spossatezza

Sintomi meno comuni:

- indolenzimento e dolori muscolari
- mal di gola
- nausea, diarrea, vomito, disturbi gastrointestinali
- mal di testa
- perdita del gusto o dell'olfatto

Sintomi gravi:

- difficoltà respiratoria o fiato corto
- oppressione o dolore al petto
- perdita della facoltà di parola o di movimento

3. GLI SCENARI

3.1 COSA FARE SE UN ALUNNO MOSTRA SINTOMI COMPATIBILI CON CONTAGIO COVID-19 A SCUOLA (un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)

I sintomi sopra indicati devono essere verificati in un congruo intervallo di tempo: per es. persistenza dello stesso sintomo per 20/30 minuti. In caso di sintomi gravi si deve intervenire immediatamente

Il docente DEVE:

- Invitare immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano o comunque quello più vicino, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli alunni sintomatici (aula Covid)
- Avvisare con qualsiasi mezzo, o accertarsi che altri avvisino, il referente scolastico per Covid-19 della scuola e, se la situazione lo richiede, anche il primo o il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico

Il personale scolastico individuato (collaboratore o docente a disposizione, che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19, come, ad esempio, malattie croniche preesistenti) DEVE:

- Ospitare l'alunno nella stanza dedicata o in altra area di isolamento
- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari (la mascherina chirurgica, i guanti monouso, la visiera)
- Mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Il minore non deve mai essere lasciato da solo fino a quando non saranno affidati ad un genitore/tutore legale
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno (evitare solo se il minore non la tollera o per altri comprovati motivi). Se fosse necessario fornire una nuova mascherina, questa va presa con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli alunni
- Far rispettare l'etichetta respiratoria: tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta. Questi fazzoletti, già disponibili all'interno dell'ambiente, dovranno essere riposti dallo stesso alunno direttamente dentro un sacchetto (anch'esso già disponibile all'interno della stanza) che dovrà essere immediatamente richiuso con l'apposito ferretto e dovrà essere cestinato dall'adulto prima di lasciare la struttura
- Procedere alla rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri ad infrarossi già disponibili all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti evitando il contatto con la fronte dello studente.
La temperatura va rilevata almeno due volte con un intervallo di 1 minuto circa, tenendo il termometro ad una distanza di circa 3 cm, annotando sull'apposito registro (scuola secondaria) o sulla scheda di rilevazione (scuola primaria) la data e l'ora, il nome e il cognome dell'alunno, la classe e la sintomatologia.
- Dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano a scuola per condurlo presso la propria abitazione

Le precedenti operazioni devono essere svolte con tranquillità, per non allarmare l'alunno.

Il collaboratore DEVE:

- Sanificare le superfici della stanza di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
- Sanificare la postazione in classe utilizzata dall'alunno sintomatico

Il referente scolastico per COVID-19 DEVE:

- Telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
- Contattare il Dipartimento di Prevenzione e comunicare la presenza a scuola di un caso sintomatico nel caso il pediatra lo consideri caso sospetto covid.

I genitori/tutori legali DEVONO:

- Recarsi il prima possibile a scuola
- Contattare il prima possibile il PLS/MMG (pediatra libera scelta/medico medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso
- Informare il prima possibile il Referente scolastico per Covid-19 delle indicazioni del pediatra tramite indirizzo di posta elettronica dedicato **referentecovid@comprensivosanpiov.it**

3.1.1 IN CASO DI SOSPETTO COVID-19

- I genitori/tutori legali lo comunicano alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato **referentecovid@comprensivosanpiov.it**
- Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- I genitori/tutori legali seguono le indicazioni del PLS/MMG

Il referente scolastico per COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing, DEVE:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso sospetto
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso sospetto
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti

Se il test è positivo

- I genitori/tutori legali lo comunicano alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato **referentecovid@comprensivosanpiov.it**
- Il referente COVID ricerca i contatti stretti e li comunica al DdP
- Si avviano le procedure di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede, su eventuale richiesta del PLS/MMG,

l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se il tampone risulterà negativo la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento

- il PLS/MMG **redigerà un'attestazione** che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Il certificato medico va inviato alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it e consegnato dall'alunno al docente della prima ora
- Prima del rientro, i genitori/tutori legali devono giustificare sul Registro Elettronico inserendo la motivazione appropriata

Se il test è negativo

- Se il test è negativo in un paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg.
- I genitori/tutori legali lo comunicano alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it
- Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG
- Il PLS/MMG **redigerà un'attestazione** che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Il certificato medico va inviato alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it e consegnato dall'alunno al docente della prima ora
- Prima del rientro, i genitori/tutori legali devono giustificare sul Registro Elettronico inserendo la motivazione appropriata

3.1.2 IN CASO DI DIAGNOSI DI PATOLOGIA DIVERSA DA COVID-19 CHE NON NECESSITA DI TAMPONE

- I genitori/tutori legali lo comunicano alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it
- Il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG e rientrerà a scuola solo dopo che questo avrà dato l'autorizzazione al rientro.
- Prima del rientro, i genitori/tutori legali devono giustificare sul Registro Elettronico inserendo la motivazione appropriata

Aula COVID

L'aula COVID deve contenere mascherine chirurgiche, guanti di lattice, gel disinfettante, visiera, igienizzanti, camici monouso.

Scuola primaria: Aula 2.1, 1° piano, ala piazza San Pio V, raggiungibile da entrambe le scale interne del Plesso Alfieri

Scuola secondaria: Piano terra, spogliatoio. Raggiungibile dalle scale interne del plesso Bramante.

3.2 COSA FARE SE UN ALUNNO MOSTRA SINTOMI COMPATIBILI CON CONTAGIO COVID-19 A CASA (un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)

L'alunno deve restare a casa

I genitori DEVONO:

- Contattare il prima possibile il PLS/MMG (pediatra libera scelta/medico medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso
- Comunicare alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute tramite indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it, fornendo al Referente scolastico per il Covid-19 informazioni riguardo il parere del pediatra.

Per i vari casi si procede come ai punti 3.1.1 – 3.1.2

- Prima del rientro, i genitori/tutori legali devono giustificare sul Registro Elettronico inserendo la motivazione appropriata

3.3 COSA FARE SE UN OPERATORE SCOLASTICO MOSTRA SINTOMI COMPATIBILI CON CONTAGIO COVID-19 A SCUOLA (un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)

L'operatore scolastico DEVE:

- Indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica
- Allontanarsi dalla struttura comunicando che è per motivi di salute
- Rientrare al proprio domicilio
- Contattare il proprio MMG per la valutazione clinica del caso
- In caso di sospetto COVID-19, comunicarlo alla scuola che lo comunicherà al referente COVID della scuola

Per i vari casi si procede come ai punti 3.1.1 e 3.1.2

3.4 COSA FARE SE UN OPERATORE SCOLASTICO MOSTRA SINTOMI COMPATIBILI CON CONTAGIO COVID-19 A CASA (un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)

L'operatore deve restare a casa

L'operatore scolastico DEVE:

- Contattare il proprio MMG per la valutazione clinica del caso
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico

Per i vari casi si procede come ai punti 3.1.1 e 3.1.2

4. MONITORAGGIO ASSENZE

- Ogni mattina il docente della prima ora, prima di iniziare la lezione, controlla le presenze e le giustificazioni sul Registro Elettronico accertando che sia stata selezionata una motivazione
- Il docente comunica al collaboratore del piano i nominativi degli alunni rientrati senza giustificazione/motivazione
- Il collaboratore ha a disposizione elenchi delle classi del piano dove segna i nominativi delle famiglie da contattare
- Il collaboratore comunica i nominativi alla segreteria che provvede a contattare le famiglie
- La segreteria comunica al referente COVID le assenze degli operatori scolastici e i nominativi delle famiglie contattate
- Il referente COVID verifica che non ci siano assenze superiori al 40 % in ogni classe e tra gli operatori scolastici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente COVID lo comunica tempestivamente al DdP.
- Il DdP effettua un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

5. ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

- Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.
- Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente.
- Il caso deve essere comunicato alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it
- Il PLS/MMG **redigerà un'attestazione** che il caso può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

Per gli operatori scolastici

- Il certificato medico va inviato alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica istituzionale rmic8gk00t@istruzione.it e, contestualmente, all'indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it

Per gli alunni

- Il certificato medico va inviato alla scuola tramite indirizzo di posta elettronica dedicato referentecovid@comprensivosanpiov.it e consegnato dall'alunno al docente della prima ora
- Prima del rientro, i genitori/tutori legali devono giustificare sul Registro Elettronico inserendo la motivazione appropriata